

FeralpiSalò alla prova del... due E ritrova Romero



Bomber. Niccolò Romero (a destra) da oggi è atteso in gruppo

Sul Garda

Quest'anno mai perse due gare di fila, ora con la Cremonese è d'obbligo il riscatto

SALÒ. Prima o poi, per la legge dei grandi numeri, la sconfitta esterna doveva arrivare. Dopo sette successi e tre pareggi in trasferta, la FeralpiSalò ha conosciuto il primo ko esterno della stagione 2015/16, perdendo 2-0 allo stadio Euganeo di Padova.

Mancata prestazione. Una battuta d'arresto che ci sta, perché per dirla "alla Diana", questa volta la prestazione non c'è stata. E di conseguenza è man-

cato anche il risultato, con un ko che alla fine risulta molto più doloroso di quanto si voglia far credere. Perché se è pur vero che per i leoni del Garda ci sono parecchie attenuanti, vedi l'assenza di Romero, la maggior fisicità degli ospiti, la sfortuna di aver subito un gollonzo, bisogna anche ammettere che ora il distacco dalla capolista Cittadella è diventato davvero importante, ovvero 7 lunghezze, una in più di quelle che separano la FeralpiSalò dalla prossima avversaria, la Cremonese attesa domenica al «Turina».

Ammucchiata. In sei punti sono raccolte ben nove squadre e tutte hanno le carte in regola per puntare ai play off. È per questo motivo che il club di Giuseppe Pasini non può sotto-

valutare il ko rimediato all'Euganeo, ma deve riprendere subito la corsa per rimanere più attaccato possibile alla vetta della classifica. Magari continuando a fare punti in casa: dopo essersi lasciata battere da Bassano, Reggiana, Renate, Cuneo e Giana, Leonarduzzi e compagni hanno finalmente ritrovato confidenza con il Turina e nelle ultime due occasioni hanno sconfitto Alessandria (3-0) e Pro Patria (2-0), praticamente raddoppiando in 180 minuti il bottino che avevano conquistato in 8 match (7 punti).

Sempre secondi. Grazie allo strepitoso rendimento in trasferta (24 punti in 11 partite) e al miglior attacco (34 reti, come il Cittadella) il club di Pasini è ancora agganciato alla seconda posizione, dov'è stato però raggiunto dal Pordenone. Contro i grigiorossi servirà quindi ritrovare il successo, evitando la seconda sconfitta consecutiva (non è ancora accaduto in stagione di perdere due gare di fila): la FeralpiSalò ci proverà grazie ad un ritrovato Romero, che ha finalmente ricominciato a correre e che da oggi sarà a tutti gli effetti aggregato al gruppo di Diana.

Romero. L'assenza del panzer ha pesato molto nell'ultima gara contro il Padova, dove la sua fisicità sarebbe stata fondamentale per difendere palla e far risalire la squadra. Il piano B di Aimo, che prevedeva il rapido e imprevedibile Guerra nel ruolo di falso nueve, ha portato buoni frutti per quattro gare. Ora però è necessario (ri)trovare nuove soluzioni offensive, per tornare ad essere una squadra completa in tutti i reparti. //

ENRICO PASSERINI